

Gli occupati sono quasi 200 mila

Vendite a domicilio in aumento Il Veneto regione trainante

Milano. L'andamento economico della vendita diretta a domicilio cresce e va in netta controtendenza rispetto al Mercato Italia. Se, da un lato, il Pil del 2005 ha fatto registrare un tasso di crescita dello 0,1%, i risultati ottenuti dalle aziende associate **Avedisco** (Associazione vendite dirette servizio consumatori) è decisamente più roseo: il fatturato dell'anno scorso ha segnato un incremento dell'1,3% rispetto al 2004, raggiungendo la cifra di 1 miliardo e 250 milioni di euro (+16,5 milioni di euro). In particolare il Veneto si conferma quale regione trainante con i suoi quasi 164 milioni di euro di fatturato, corrispondente al 13,1% di quello nazionale.

Di più: è in aumento anche la forza lavoro. Gli incaricati delle aziende della vendita diretta, in Italia al 2004, erano poco più di 176 mila: nel 2005 sono aumentati del 12,63%, assestandosi attorno alle 198 mila unità (oltre 22 mila addetti in più rispetto all'anno precedente). Di questi, si contano quasi 25 mila addetti alla vendita in Veneto, cifra corrispondente al 12,5% del totale nazionale. Un settore, quello degli "incaricati alle vendite", che si conferma florido e vivace, con un crescita, rispetto al 2004 di oltre 22 mila incaricati (+12,63%).

Attualmente, quindi, in Italia sono oltre 198 mila le persone che, quotidianamente, portano nelle case dei consumatori i prodotti delle aziende della vendita diretta.

«Sono dati che sottolineano il grande ruolo rivestito dal Veneto nella vendita diretta - spiega Enrico Festa, presidente di Avedisco - Qui, la presenza della vendita diretta è forte e consolidata al pun-

to da ottenere risultati simili a quelli della Lombardia nonostante il minor numero di imprese associate con sede in Veneto».

Su 34 imprese associate, infatti, sei hanno la propria sede in Veneto, mentre 14 hanno sede in Lombardia.

«Tenuto conto della situazione economica italiana - continua il presidente - in cui la stagnazione dei consumi è perdurata in maniera forte e marcata, aver registrato sia a livello nazionale sia in ambito locale un incremento rispetto all'anno precedente è un segnale dell'ottima accoglienza da parte dei consumatori dei prodotti di qualità commercializzati dalle nostre aziende associate e indice di professionalità degli addetti alla vendita a domicilio».

Grazie alla legge sulla disciplina della vendita diretta del 2005, promossa da Avedisco in collaborazione con le associazioni dei consumatori, sono stati creati i presupposti per incentivare una nuova forma di lavoro con le dovute tutele fiscali e previdenziali.

«La legge sulla disciplina della vendita diretta e della tutela dei consumatori - precisa Festa - ha portato benefici sia sotto il punto di vista della professionalità e delle credibilità sia dell'occupazione. Aver fissato delle regole fiscali e previdenziali certe e sicure ha giovato al dinamismo di un lavoro cui si guarda con un'attenzione sempre maggiore».